



Sicilia, giù
le mani dal
Caravaggio



Taranto
rinvio
per l'ex Ilva

Giornale indipendente

Giovedì 27 maggio 2020

www.ilsudonline.it

IlSudonLine

L'emergenza virus

Riaperture
scontro
fra le Regioni



Si avvicina il ponte del 2 giugno e la data per la ripresa degli spostamenti tra Regioni e tornano le polemiche. La Sardegna propone la patente di immunità per accogliere i turisti e il sindaco di Milano Sala attacca: 'Me ne ricorderò quando sarà il momento di scegliere dove andare'. Il governatore sardo Solinas replica: 'Abbia la decenza di tacere'. La Liguria pronta 'ad accogliere i turisti', frenano le Regioni del Sud. Il Piemonte, ancora a rischio, obbligo mascherine all'aperto nel ponte del 2 giugno. I sindaci avvertono Conte: 'Risorse o a rischio i servizi essenziali'.

170 miliardi all'Italia

L'Italia fa la parte del leone con le risorse del Recovery fund proposto dalla Commissione. Dei 750 miliardi previsti (500 di aiuti e 250 di prestiti), il pacchetto italiano è di 172,7 miliardi: 82 a fondo perduto e 91 di prestiti. Conte: 'Ottimo segnale'.

La manovra complessiva per la ripresa sarà di 2.400 miliardi, dice la presidente von der Leyen. Gentiloni: 'Svolta senza precedenti'.

Ma i Paesi del Nord, Olanda e Svezia in testa, dicono no agli aiuti. Merkel in campo: 'Accompagneremo la proposta in modo costruttivo. Le trattative saranno difficili e non saranno

chiuse già al Consiglio di giugno'. L'obiettivo è l'entrata in vigore dal 2021. Borse europee in rialzo, Milano -0,1%. Lo spread scende a

190. La proposta della commissione Ue è "un risultato assolutamente impensabile solo fino a qualche mese fa, e un primo passo significativo in vista del negoziato al Consiglio europeo del 19 giugno in cui bisognerà portare a casa questo

importante risultato". Lo spiegano fonti di Palazzo Chigi parlando di "grande soddisfazione" nello staff della presidenza del Consiglio e nel corpo diplomatico a Roma e a Bruxelles.

“ La Commissione europea propone un Recovery Fund da 750 miliardi di euro. La parte del leone tocca all'Italia. E Bruxelles rimette in pista anche il governo Conte



IlSudOnLine



Nasa-SpaceX, rinviato il lancio della Crew Dragon verso la Iss a causa del meteo. La capsula privata con a bordo Bob Behnken e Dug Hurley non ha avuto l'ok per il decollo



Centinaia di persone sono scese piazza a Minneapolis per manifestare contro la morte di George Floyd, afroamericano soffocato da un agente che, durante l'arresto, gli ha messo un ginocchio sul collo, come mostra un video

MACERIE

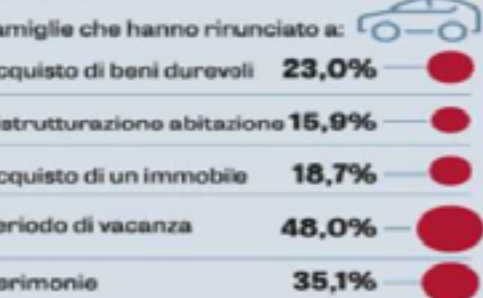
Saldo ottimisti-pessimisti sul proprio futuro



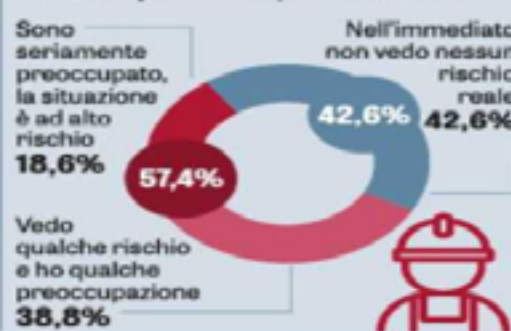
Impatto sui redditi



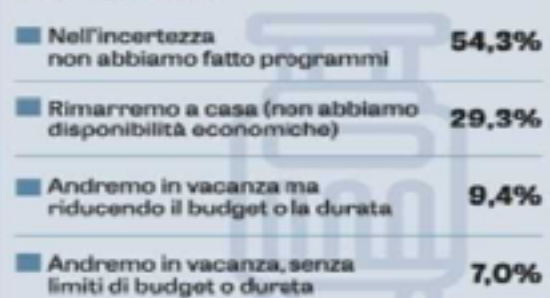
rinunce



Timori di perdere il posto di lavoro



Vacanze estive



Un giovane su sei ha perso il lavoro

Nel mondo oltre un giovane su sei ha smesso di lavorare dall'inizio della pandemia di Covid-19, mentre quelli che hanno mantenuto un impiego hanno visto ridurre le loro ore di lavoro del 23%. È quanto afferma l'Organizzazione internazionale del lavoro (Ilo) in un report diffuso oggi.

Secondo il rapporto 'Covid-19 e il mondo del lavoro', i giovani sono stati colpiti "in modo sproporzionato" dalla pandemia e a fare le spese del sostanziale e rapido aumento della disoccupazione giovanile da febbraio a oggi sono soprattutto le donne

"La pandemia sta causando un triplo shock ai giovani", si legge nel focus. Non solo sta distruggendo il loro lavoro, ma sta anche interrompendo l'istruzione e la formazione e ponendo "importanti ostacoli" sulla strada di chi cerca di entrare nel mercato del lavoro o di cambiare professione. Nel 2019 il tasso di disoccupazione giovanile era al 13,6 per cento e

già più elevato rispetto a quello di qualsiasi altro gruppo. Nel mondo sono circa 267 milioni i giovani che non lavorano, non studiano e non frequentano corsi di formazione. "La crisi economica innescata dal Covid-19 sta colpendo i giovani,

“ L'ultimo rapporto dell'Ilo fotografa gli effetti della pandemia sul mondo dei giovani. Su tutto il Pianeta in 267 milioni non lavorano non studiano né frequentano corsi di formazione

specialmente le donne, più duramente e più velocemente di qualsiasi altro gruppo - ha avvertito Guy Ryder, il direttore generale dell'Ilo - se non prendiamo provvedimenti significativi e immediati per migliorare la loro situazione, l'eredità del virus potrebbe essere con noi per decenni". E ancora: "Se il talento

e l'energia dei giovani non sono supportati da opportunità o competenze, a essere danneggiato sarà il futuro di tutti noi e sarà molto più difficile ricostruire un'economia più sostenibile dopo il virus". L'Ilo chiede "risposte politiche urgenti, su larga scala e mirate" per sostenere i giovani con programmi per l'occupazione e la formazione su vasta scala nei Paesi sviluppati e programmi ad alta intensità di occupazione nelle economie a basso e medio reddito.

Secondo il rapporto vanno anche create misure per ambienti di lavoro sicuri e vanno aumentati i tracciamenti dei contagi per mitigare l'impatto della pandemia. Test rigorosi e rintracciabilità delle infezioni Covid-19, dice il report, "sono fortemente correlati a minori distorsioni del mercato del lavoro e a un impatto sociale sostanzialmente inferiore rispetto alle misure di confinamento e di blocco".



Fiocco rosa in Parlamento, Mara Carfagna sarà mamma di una bambina. Carfagna, 44 anni, da tempo desiderava avere un figlio dal suo compagno Alessandro Ruben, avvocato ed ex deputato.



Sandra Milo incatenata davanti Palazzo Chigi: "Sono qui per i lavoratori dello spettacolo, che sono in difficoltà gravissime, per le partite iva". E Conte la riceve.



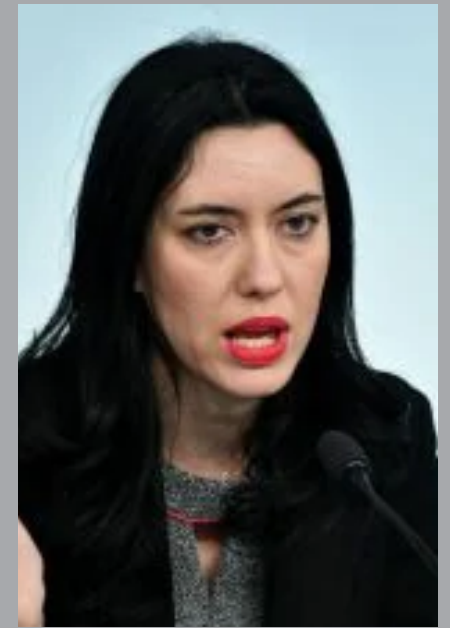
Mattarella a Codogno

Il presidente Sergio Mattarella il 2 giugno visiterà Codogno dove incontrerà le autorità locali in municipio. Il giorno prima, 1 giugno, parteciperà ad un concerto al Quirinale in ricordo delle vittime del coronavirus, probabilmente dai giardini del Quirinale. Prima di recarsi a Codogno la mattina del 2 giugno il Presidente della Repubblica prenderà parte alla cerimonia di deposizione di una corona all'Altare della Patria.

Si tratta infatti del primo viaggio del presidente della Repubblica dall'inizio dell'emergenza. Si può anzi definire la sua prima uscita da Palazzo, se si esclude una privatissima apparizione a Roma in occasione del 25 aprile, quando, tra gli abbaglianti marmi dell'Altare della Patria, il suo solitario salire i gradini del Vittoriano rese plasticamente ai cittadini la gravità del momento. Dopo un mese per fortuna molto è cambiato e Mattarella ha deciso di rendere omaggio a Codogno, il luogo più colpito dal virus.

Morti nelle Rsa ascoltati Gallera e Fontana

Il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana e l'assessore regionale al Welfare Giulio Gallera saranno ascoltati, come 'persone informate dei fatti' dalla Procura di Bergamo che indaga sulla mancata chiusura del pronto soccorso dell'ospedale di Alzano, sulle morti nelle Rsa e che sta effettuando approfondimenti sulla mancata istituzione di una zona rossa nella Bergamasca. Già ascoltato il direttore generale della Sanità Luigi Cajazzo. Risalgono i nuovi positivi in Italia, con un ritorno ai livelli di 4 giorni fa, e i morti per coronavirus. Sono 584 più di ieri i contagiati, due terzi in Lombardia, ma fatti molti tamponi; 117 le vittime, in risalita rispetto al minimo da inizio marzo (ieri 78). Ancora in calo le terapie intensive.



Azzolina sotto scorta

Tiene l'intesa raggiunta nella maggioranza: si farà il concorso per l'assunzione dei precari della scuola. Non più il test 'a crocette' ma una prova scritta con quesiti a risposta aperta. Dall'anno scolastico 2020-2021 gli alunni della scuola elementare avranno una pagella 'con giudizio', cancellati i voti. "Per il 2020/21, i docenti saranno pertanto assunti con contratto a tempo determinato sulla base delle graduatorie provinciali che verranno riaperte e contestualmente aggiornate a come da emendamento approvato ieri in commissione - spiega il M5S - Ai vincitori del concorso assunti a settembre 2021 sarà garantita la retrodatazione giuridica della nomina a settembre 2020. Parliamo di 32.000 insegnanti in totale che verranno regolarmente assunti a tempo indeterminato dopo una vera prova concorsuale idonea a garantirne il merito". La ministra Lucia Azzolina finisce sotto scorta, dopo aver subito minacce e insulti anche sessisti.

3 giugno

È il giorno in cui riapriranno i confini regionali. Il governo sta mediando con i governatori che temono gli arrivi dal nord. Forse Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna apriranno dopo

15 giugno

È il giorno del d-day europeo in cui i vari Paesi Ue dovrebbero sbloccare i confini. L'intenzione del ministro Di Maio è di far ripartire anche l'Italia per non perdere i turisti stranieri

Sei mesi

Polmoni a rischio per almeno 6 mesi dopo essere guariti dal Covid-19, mentre il 30% dei pazienti avrà problemi respiratori cronici. Secondo gli esperti, infatti, l'infezione potrebbe lasciare strascichi a lungo termine sulla funzionalità respiratoria e talvolta comprometterla in modo irreversibile, soprattutto nei malati usciti dalla terapia intensiva. Il preoccupante scenario arriva da un convegno della Società italiana di pneumologia.

Turismo, il grande crollo del Covid

Il mondo globale - scrive Giuseppe Roma in un intervento sull'Agenzia Inpiù - ha subito un infarto e a pagarne le conseguenze più negative è quell'economia del turismo che per vent'anni ha registrato una crescita costante fino ad arrivare nel 2019 a spostare 1,5 miliardi di viaggiatori cross border. Ne sa qualcosa la Hertz, il più importante operatore internazionale di autonoleggio, dal 22 maggio sotto Chapter 11 (amministrazione controllata) in Usa e Canada. A causa della pandemia le previsioni dell'UNWTO per il 2020 indicano una perdita fra il 58 e il 78% degli arrivi internazionali, riportandoci a un valore parecchio inferiore ai 640 milioni di turisti di vent'anni fa.

L'impatto sul nostro paese rischia di essere rovinoso visto che metà del mercato turistico nazionale è dovuto alla presenza di stranieri, con 220 milioni di pernottamenti contro 215 milioni degli italiani. Nel 2019, poi, la spesa turistica dall'estero è stata di 44 miliardi, mentre gli italiani hanno impegnato fuori d'Italia 27 miliardi. Anche col recupero parziale di queste risorse promuovendo le destinazioni nazionali, il calo del fatturato resterebbe importante.

Ci preoccupiamo giustamente di riaprire ristoranti e stabilimenti balneari,

ma senza un adeguato sostegno, oltre a musei e aree archeologiche, alle numerose attrazioni esistenti (fiere, crociere, parchi a tema, eventi etc.) vengono a mancare, nell'economia locale, interi segmenti produttivi e opportunità di lavoro. Pochi stranieri, domanda interna incerta, mancato sostegno ai poli d'attrazione privata, secondo stime autorevoli potrebbero far perdere al settore fino al 60% del valore aggiunto, e quindi una parte consistente - se non prevalente - del previsto arretramento del Pil 2020 (-9%). Ora, un razionale intervento di rilancio dovrebbe tener conto dei settori dove le perdite sono maggiori, e più probabili i rischi di una lunga recessione. Il DL 34/2020, quello dei 55 miliardi, destina al turismo quasi esclusivamente un tax credit vacanze per 1,7 miliardi. Il bonus può costituire un utile incentivo per un ceto popolare provato, anche economicamente, dal lockdown, tuttavia allo stato non sembra determinante per i bilanci delle strutture ricettive e non ha effetti su tour operator e strutture complementari. Infastiditi dall'affollamento delle città d'arte, dalle navi in laguna o dal diffondersi degli air b&b, politica e classi dirigenti hanno da sempre sottovalutato l'apporto del turismo a Pil e occupazione. Bisognerebbe dunque utilizzare questo forzato stop per riqualificare la nostra offerta, accrescere gli investimenti nel segno della sostenibilità e formare adeguate professionalità. Più risorse e una visione strategica all'insegna della qualità potrebbero meglio fronteggiare l'emergenza preparando una duratura rinascita.

Trump litiga con Twitter

E' scontro Tra Donald Trump e Twitter, la piattaforma social. La società di San Francisco per la prima volta ha 'corretto' il presidente Usa che con un cinquantino ha evocato il rischio di frode elettorale. Dura la reazione del tycoon: 'Twitter sta interferendo nelle elezioni presidenziali 2020' e annuncia 'grandi provvedimenti!'. Joe Biden chiede un'indagine federale dopo la morte di George Floyd, afroamericano soffocato da un poliziotto durante l'arresto. Intanto a Minneapolis è esplosa la rabbia e in centinaia sono scesi in piazza per manifestare contro la sua morte.



La scheda

PARITARIE

Il sostegno economico per le scuole pubbliche non statali italiane previsto dal decreto rilancio approvato dal governo è pari a 155,74 euro per ognuno degli 866.805 alunni che le frequentano. Nessun contributo per le «misure di contenimento del rischio epidemiologico».

STATALI

Per far ripartire il sistema dell'istruzione statale dopo l'emergenza Covid-19, invece, si spenderanno 428 euro per alunno.

Scuole private: così rischiamo di chiudere

L'emergenza successiva al Covid-19 e scolastica. 12mila istituti paritari, che danno lavoro a 180mila dipendenti e assicurano l'istruzione a 866.805 studenti, sono minacciati di morte dal governo. Nel decreto rilancio per le scuole pubbliche non statali sono previsti appena 65 milioni per gli asili e 70 in tutto per l'istruzione primaria, secondaria e

superiori, più qualche altra briciola per arrivare a un totale di 150 milioni. Il che equivale, calcolano i firmatari di una lettera aperta, alla miseria di 155,74 euro per alunno.

Si ottiene di più per il bonus vacanza o per un monopattino che per un servizio primario garantito dalla Costituzione.

Giù le mani dal Caravaggio

L'Associazione BCsicilia è contraria all'ennesimo trasferimento del capolavoro di Caravaggio "Il seppellimento di S. Lucia" ospitato nella Chiesa di S. Maria alla Badia a Siracusa. Non vogliamo mettere in dubbio la buona fede di coloro che hanno promosso questa "operazione" o dato il proprio nulla osta per la partenza dell'opera del Merisi. Ma perché siamo l'unica regione "costretta" a mandare i propri capolavori fuori per essere restaurati, in cambio dell'esposizioni in qualche mostra? Considerato che l'opera versava in così grave stato di conservazione e da diverso tempo, perché non si trovavano i fondi da parte del Fec (Fondo Edifici di Culto), proprietario dell'opera o da parte della Regione? E' legittimo pensare che l'opera sia particolarmente danneggiata anche perché è stata troppo spesso portata in giro per mostre e rassegne? Ma quando finirà questa stagione in cui dobbiamo vedere in "viaggio" i nostri capolavori, parte straordinaria della nostra

identità collettiva, per essere restaurati con l'immane esposizione in altre parti? Ma quante sono le altre opere del Caravaggio che sono così spesso in altre città dove non sono conservate? E quante opere di grande pregio sono arrivate in Sicilia per essere ospitate nelle nostre mostre? O quanti capolavori assoluti dell'arte italiana del Seicento il Fec ha spostato per essere restaurati in altre regioni? Questa situazione è diventata intollerabile, sembriamo miserabili che per sfamare i propri figli li devono "affittare" ad altri che vivono in condizioni più agiate. Facciamo appello al Presidente Musumeci e al nuovo Assessore regionale ai Beni Culturali affinché venga messa la parola fine a questi "viaggi della speranza" con una definitiva inversione di marcia. La Sicilia ha le professionalità necessarie per restaurare il proprio patrimonio. Spetta a questo Governo regionale, che si dice costruire un grande progetto per salvare i nostri beni culturali.

Positivo nel Bologna

Un caso di "sospetta positività" al coronavirus nello staff del Bologna Calcio. Il club ne dà notizia, spiegando che è emerso nell'ultima serie di esami a cui è stato sottoposto il gruppo.

"In attesa di ulteriori approfondimenti, la squadra in via precauzionale riprenderà domani gli allenamenti in forma individuale e ad orari differenziati senza uso di locali comuni.

Nel caso fosse confermata la positività, il gruppo-squadra sarà isolato in ritiro". Altri 4 positivi al coronavirus in Premier League al terzo giro di tamponi, sottoposte 1008 persone.

C'è quindi un rischio quarantena in serie A, campionato che attende giovedì sera di avere il via libera dal governo per il 13 o il 20 giugno. La serie A è ferma dal 9 marzo e cercherà di recuperare le 124 partite mancate entro l'estate. Su questo Enrico Castellacci, presidente dei medici di calcio italiani ed ex medico sociale della Nazionale italiana, avanza però forti dubbi: «Scommetterei sulla ripresa della serie A, ma con questo protocollo, con la norma della quarantena obbligatoria di 14 giorni in caso di una positività al Covid-19, le possibilità che sia portato a termine non sono molte».





Commercialista salentino denuncia Roberto Saviano

Un commercialista salentino, Stefano De Maglio, 48 anni, ha sporto una denuncia-querela per diffamazione aggravata a mezzo stampa nei confronti dello scrittore Roberto Saviano, che domenica scorsa, durante la trasmissione Che tempo che fa, avrebbe generato «un messaggio fuorviante di contiguità della professione alle mafie». La denuncia è stata presentata ieri alla procura di Lecce. Per Francesco Vergine, legale del professionista, «generalizzare un'accusa significa offendere la maggior parte dei commercialisti che operano nel pieno rispetto della legge». Saviano insiste: «Ribadisco ogni mia parola. Chi in questi anni ha taciuto o ha avuto flebili parole, e quando si accende una luce si attacca a chi quella luce la sta accendendo, è complice. Dovete denunciare, non fare rumore su di me». (LaPresse)

Se un meridionale vota Lega

di Simone Passanetti

Roma, 26 maggio 2020. «Sono tanti, anzi troppi, i meridionali che votano Lega, i quali dimostrano non solo di essere dei veri traditori del nostro popolo, delle nostre tradizioni, della nostra cultura, ma anche di non avere memoria storica del razzismo della Lega di primo pelo» - dichiarano i Sudisti Italiani, i quali aggiungono: «folto e nutrito è il gruppo dei nostri conterranei, i quali sostengono il partito di Salvini, sventolando la bandiera del carroccio nei comuni della nostra terra. Tra i sostenitori vi sono anche diversi giornalisti ed editori di giornali del Sud, i quali non danno voce alle istanze del popolo meridionale e favoriscono l'avanzare indisturbato di chi ci odia, di chi ci umilia, di chi ci offende e lo fa mediante giornalisti come Vittorio Feltri. Non c'è nulla di più contraddittorio ed aberrante del vedere politici, nati nel Sud Italia, fare parte di un partito del Nord che, dal suo nascere, sosteneva che i meridionali puzzavano. Non vi vergognate, cari meridionali? Avete svenduto il Sud, avete avallato le offese!

Come può impegnarsi per l'affermazione dei nostri diritti chi, nella



sostanza e nei contenuti, è un avversario, che ha bisogno unicamente dei nostri voti? Il Sud Italia deve prendere coscienza della propria forza, imparare ad amarsi di più e non deve affidare le proprie sorti a politici ai quali delle sorti del Sud Italia non importa proprio nulla.

Popolo del Sud svegliati! Mandiamo a casa la Lega, la quale torni pure a comandare le Regioni del Nord, non quelle del Sud. Non abbiamo bisogno della Lega, abbiamo bisogno di un partito del Sud, che ami il nostro popolo e che, pertanto, non ambisca solo a sottometerlo per il proprio tornaconto».

Palamara cita Dante

«Considerate la vostra semenza: fatti non foste a viver come bruti ma per seguir virtute e canoscenza». Il post, vergato alle 9.08 ieri mattina, è sibillino. Ma la citazione dantesca scelta da Luca Palamara probabilmente per commentare su Twitter le ultime evoluzioni della sua vicenda, con i messaggi da lui scambiati con altre toghe importanti, con politici - vedi quelli di complimenti al leader del Pd e governatore del Lazio Nicola Zingaretti -, altre toghe e ministri, è più che eloquente. La celeberrima terzina è nel canto XXVI dell'Inferno, il canto di Ulisse. Ed è proprio Ulisse che la pronuncia, lo stesso Ulisse che però, nella versione dantesca, è punito per avere inutilmente vagato, distraendosi dalla ricerca della vera



conoscenza.

Un messaggio ambiguo su quello che stavenendo fuori dalle carte? Non un successo, comunque, il post dell'ex leader di Unicost ed ex presidente dell'Anm adesso al centro dell'indagine di Perugia che ha provocato a dir poco un terremoto in tutta la magistratura.

Pochi i commenti, e decisamente poco benevoli.

Idee. Un museo diffuso in Sicilia

Non c'è niente da fare: amiamo gli anglicismi. A parte l'opinione negativa di qualche purista, bisogna riconoscere che, in genere, i "prestiti" linguistici arricchiscono la lingua che li riceve. L'attuale pandemia da Covid 19 ha contribuito in modo significativo ad arricchire il lessico familiare di ciascuno di noi con termini poco utilizzati, se non addirittura sconosciuti, fino a pochi mesi fa. Dal 9 marzo 2020 abbiamo dovuto accettare che tutte le attività in Italia fossero sottoposte a chiusura totale, di lì a poco definita lockdown. Abbiamo dato prova di grande spirito di adattamento e senso del dovere attrezzandoci a lavorare da casa, ovvero adeguandoci alle nuove modalità dello smartworking. Abbiamo trepidato nel sentire le varie ipotesi di trasmissione del morbo, complici le minuscole particelle denominate droplet, così come abbiamo imparato a definire cluster un focolaio d'infezione circoscritto. Ci siamo dati vicendevolmente forza, nelle dure settimane di quarantena, con flash mob e performance musicali dai balconi di casa. E ancora task force, screening, hub, call, covid hospital, voucher e data breach. Ognuno di questi termini ha scandito momenti che rimarranno a lungo impressi nella memoria collettiva.

Siamo in quella che gli esperti chiamano Fase 2 avanzata; stiamo tentando di comprendere come far combaciare la ripresa delle attività con la prudenza necessaria di dover fare tutto ciò a virus circolante. Anche se non vi sono ancora certezze circa gli scenari futuri, è comunque fondamentale ragionare sin da ora su di un argomento fondamentale per gli italiani: le vacanze. E' amaramente vero che la pandemia da Covid 19 ha modificato abitudini, priorità e norme comportamentali dei viaggiatori su scala globale. Ma andare in vacanza rimane comunque una necessità per tutti. Il settore del turismo in Italia movimentata tra il 12 e il 13 per cento del PIL, con tre milioni di lavoratori; c'è un importante flusso di turismo interno. Con ogni probabilità, chi potrà permetterselo nei prossimi mesi opererà in molti casi per soluzioni non troppo lontano da casa propria, anche di pochi giorni. Alcuni recenti sondaggi hanno rivelato che gli italiani, dopo la durissima quarantena, coltivano il desiderio

di una vacanza; da sempre viaggiare è sinonimo di libertà e, mai come adesso, si riscontra tanta voglia di una sana evasione.

Tuttavia la stagione turistica che si prospetta sarà molto diversa dal solito. Il turismo sta cambiando e cambierà ancora: sembra scontato che quest'anno il movimento sarà essenzialmente interno e che coloro i quali vorranno concedersi qualche giorno di meritato svago avranno delle richieste molto stringenti; saranno vacanze probabilmente più brevi rispetto agli anni precedenti, dato che molti lavoratori hanno dovuto utilizzare le ferie durante la chiusura forzata delle loro aziende e saranno, soprattutto, vacanze prudenti e "sicure". Proprio a causa di queste particolari esigenze da qualche settimana è tornato prepotentemente alla ribalta un altro anglicismo: staycation, per l'appunto. L'interessante neologismo nasce in un contesto di crisi economica: si tratta di una "parola macedonia" (espressione coniata dal linguista neopurista Bruno Migliorini) formata dalla fusione di stay at home e vacation, ovvero fare una vacanza a casa o nelle sue vicinanze: un turismo di prossimità, insomma. Questa sembra essere la migliore risposta alla necessità di molti di andare comunque in vacanza nel 2020, pur vivendo all'interno di uno scenario inedito che vede la contrapposizione tra la necessità di evadere allontanando la mente dalle angosce legate all'emergenza Covid 19 e le difficoltà oggettive di mantenere comportamenti virtuosi e previdenti. Qual è, dunque, la vacanza dei sogni degli italiani nel 2020? Pare che tra le opzioni prenda sempre più corpo l'idea delle gite fuori porta e delle escursioni all'aria aperta ma anche della casa vacanza isolata, con ampi spazi all'aperto e possibilmente con piscina. Di sicuro si tratterà di un turismo che punterà sulla sicurezza, con particolare attenzione alle norme d'igiene ed al distanziamento sociale. Proprio quest'ultimo punto farà crescere l'interesse verso le destinazioni poco note, non inserite nei circuiti del cosiddetto overtourism, del turismo di massa. Di particolare interesse sono i dati che emergono da uno studio condotto da Demoskopika che ha riguardato il T.a.t.u.r, acronimo che

sta per "Tasso di appartenenza turistica regionale" in rapporto ai turisti che trascorrono la vacanza nella regione di residenza sul totale dei vacanzieri. Ebbene la Sicilia presenta il più elevato livello di appartenenza turistica, con il 40,59% di "identitari" ovvero residenti che trascorrono le vacanze in territorio siciliano. A seguire, con tassi rilevanti, la Sardegna e la Campania rispettivamente con il 29,06% e il 26,63%. Questo ci sembra un ottimo dato sul quale riflettere e dal quale partire per costruire seriamente una campagna atta a sensibilizzare ancora di più circa la bellezza di "fare vacanza di prossimità".

Se al momento attuale ci sembra di poter affermare che il turismo di massa è un fenomeno destinato a scomparire per qualche tempo, riusciamo comunque a scorgere il potenziale dello staycation, che si basa su alcuni punti fondamentali: ecosostenibilità, territorialità, turismo lento, esperienza e destagionalizzazione dell'offerta. Il turismo di prossimità o staycation che dir si voglia, non si discosta poi tanto da quell'altro concetto di undertourism (eh sì, ancora un anglicismo) ovvero l'idea di un altro tipo di viaggio rispetto alle mete ipersfruttate e consumate da orde brulicanti di visitatori alla ricerca del selfie perfetto, quello postato infinite volte su Instagram. L'undertourism è la chiave interpretativa perfetta, una visione degli scenari turistici che offre ampio spazio alla soggettività. E' la scelta che soddisfa tutta una serie di necessità: il viaggio di prossimità è etico, personalizzabile al massimo, sostenibile sia sul piano sanitario (difficilmente si potranno avere grossi problemi nell'attuare il giusto distanziamento sociale in uno dei tanti, splendidi borghi siciliani) che sul piano economico. Sarà nostro compito aiutarvi ad individuare, di volta in volta, quel particolare luogo, borgo, villaggio, scorcio paesaggistico, monumento, museo che vale la pena conoscere e per il quale vale la pena spostarsi all'interno di quest'Isola che ben si presta a diventare meta obbligata dei vacanzieri post Covid 19. Mettiamoci in viaggio, allora; alla scoperta della Sicilia, luminoso esempio di "Museo Diffuso".

Anna Maria Alaimo

E il virus mette in crisi anche il vino

Non c'è settore che non sia stato colpito dalle conseguenze del coronavirus e del lockdown. La filiera del vino non ha fatto eccezione e si prevede che alla fine dell'anno il conto sia salato. Una perdita di fatturato tra il 20% e il 25% rispetto al 2019 pari a circa 2 miliardi di euro, da imputare a minori vendite nazionali ed estere, secondo una stima dell'Area studi di Mediobanca.

L'indagine sul settore vinicolo ha

riguardato le 215 principali società di capitali italiane, con fatturato 2018 superiore ai 20 milioni di euro e ricavi aggregati pari a 9,1 miliardi di euro, ma anche 14 imprese internazionali quotate, con fatturato superiore a 150 milioni di euro che hanno segnato ricavi aggregati pari a 5,7 miliardi di euro. Se si assume che le esportazioni italiane di no si ridurranno in linea con la caduta del commercio mondiale attesa dalla Wto (-15% nel migliore

scenario e -30% nel peggiore), si stima una contrazione dell'export per maggiori produttori italiani nel 2020 compresa tra 0,7 e 1,4 miliardi di euro. L'export delle aziende italiane del vino prese in esame dalla ricerca è calcolato in 6,4 miliardi di euro nel 2019. Tra le cause delle perdite nel mercato nazionale, la chiusura dei canali diversi dalla grande distribuzione, lo stop all'enoturismo e la chiusura di hotel e ristoranti.

Ricostruzione 20 milioni contro il Covid

A partire dal 28 maggio le imprese che operano nei cantieri della ricostruzione del Centro Italia colpito dal sisma del 2016 possono presentare, attraverso Invitalia, le domande per ottenere i contributi INAIL per il contenimento dei rischi di contagio all'interno dei cantieri.

I fondi sono stati messi a disposizione dall'Ordinanza 98 del Commissario Straordinario alla ricostruzione dei territori colpiti dal sisma 2016, Giovanni Legnini, ed ammontano a 20 milioni di euro per le misure di contrasto alla diffusione del Covid-19 nei cantieri di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Le spese ammissibili al contributo, per un importo massimo di 10 mila euro ad impresa, e che può arrivare al 100% dei costi sostenuti, sono quelle effettuate e documentate tra il 19 marzo 2020 ed il 30 giugno 2020 per:

1. apparecchiature e attrezzature per l'isolamento o il distanziamento dei lavoratori, compresi i relativi costi di installazione;
2. dispositivi elettronici e sensoristica per il distanziamento dei lavoratori;
3. apparecchiature per l'isolamento o il distanziamento dei lavoratori rispetto agli utenti esterni e rispetto agli addetti di aziende terze fornitrici di beni e servizi;
4. dispositivi per la sanificazione dei luoghi di lavoro; sistemi e strumentazione per il controllo degli accessi nei luoghi di lavoro utili a rilevare gli indicatori di un possibile stato di contagio;
5. dispositivi ed altri strumenti di protezione individuale.

Invitalia fornisce supporto alla struttura del Commissario nella gestione dei contributi sulla base della convenzione disciplinata dall'Ordinanza 102 firmata dal Commissario il 25 maggio scorso. Per la presentazione delle domande è necessario registrarsi ai servizi online di Invitalia, compilando il form per il rilascio delle credenziali di accesso, che potranno poi essere utilizzate per accedere alla piattaforma informatica predisposta sempre da Invitalia.

Ex Ilva di Taranto Rinvio a giugno

Il piano di Arcelor Mittal arriverà. E c'è anche una data: il 5 giugno. La garanzia sulle intenzioni del gruppo siderurgico a proposito dell'Ilva di Taranto la dà direttamente il governo, per bocca del ministro dello Sviluppo economico, Stefano Patuanelli.

Il problema del ritardo nella presentazione del piano industriale da parte di Lucia Morselli, la guida italiana di Mittal - ha spiegato Patuanelli - è legato al «sopraggiungere della pandemia Covid-19» e delle «misure di contenimento adottate dal governo» che «hanno fortemente inciso sulla capacità produttiva dello stabilimento di Taranto».

Per questo, l'azienda ha chiesto una serie di proroghe per i propri adempimenti, soprattutto per il completamento del piano ambientale e per la realizzazione del piano industriale». Già convocata una conferenza dei servizi che giudicherà la proposta di Arcelor Mittal. «Mi aspetto che il nuovo piano industriale sia serio, ambizioso, lungimirante e non prettamente difensivo e conservativo e soprattutto che non metta in discussione l'esito dei complessi negoziati culminati con gli accordi del 4 marzo. Il governo dovrà monitorare che il piano stia in piedi», ha aggiunto il ministro M5s.



Il Sondaggio: la Lega in recupero

Dopo mesi di calo, per la prima volta si registra un recupero rilevante (0,7%) della Lega, che sale al 25,3%, distaccando il PD, che scende al 20,9%, evidenziando un calo di due punti nell'ultimo mese. Nell'area di Governo continua a salire, invece, il Movimento 5 Stelle, che raggiunge il 17,5%, con una differenza di 2 punti e mezzo rispetto a due mesi fa. Nel campo del centro destra, flessione (-0,4%) per Fratelli d'Italia e piccolo assestamento positivo (+0,2%) per Forza Italia.

Nel suo complesso, quindi, l'opposizione ha un saldo positivo di mezzo punto rispetto alla scorsa settimana. I gradimenti dei politici vedono ancora in testa Conte con il 59% e per il resto confermano gli orientamenti di voto: scende la fiducia in Giorgia Meloni (33%), sale quella in Salvini (30%), scende Zingaretti (25%) e cresce Berlusconi (22%). Si conferma anche un gradimento di portata nazionale per il Presidente del Veneto Zaia, che sale al 51% riducendo le distanze dal premier. La fiducia del Governo, cresciuta sensibilmente

“ Il Carroccio sale e riprende le distanze dal PD. Ancora in crescita il M5S. Conte mantiene un elevato gradimento, ma Zaia si avvicina



in questi mesi di emergenza, si mantiene su livelli elevati, ma si segnala una flessione nell'ultima settimana (57%).

A questo dato si associa una diffusa delusione per le misure economiche adottate dal Governo per fronteggiare l'emergenza: poco più di un terzo (36%) degli italiani le ritiene efficaci, mentre a inizio aprile tale quota raggiungeva il 52%. Oltre la metà degli italiani ha già approfittato delle riaperture della scorsa settimana. Sono andati dal parrucchiere/barbiere (27%) e hanno ricominciato a prendere il caffè al bar (26%). Una quota non trascurabile ha già fatto acquisti di abbigliamento/scarpe (16%), mentre ristoranti e aperitivi sono stati finora meno praticati. Nonostante questa cautela, stando a quanto dichiarato, nella ripresa delle 'vecchie' abitudini, il 51% degli intervistati mostra preoccupazione rispetto ad un abbassamento della guardia da parte degli italiani, che starebbero adottando comportamenti meno prudenti.

Le lettere

Sono giorni, mesi difficili, senonchétragici, per le circa 60 famiglie dei lavoratori marittimi del Cilento, stiamo parlando di lavoratori e lavoratrici del turismo che contribuiscono all'economia della Regione con le loro mansioni a ridosso dei periodi estivi, quindi, come lavoratori stagionali si occupano di minicrociere e di taxi del mare nei luoghi d'interesse turistico del Cilento (Marina di Camerota, Palinuro, Golfo di Policastro).

Da circa 7 mesi, sono senza un reddito e senza un sostegno

economico (terminata la Naspi), erano in attesa della chiamata in servizio ad aprile e si sono ritrovati in seguito alla pandemia completamente abbandonati e con le imbarcazioni ferme, portate in secca nei cantieri dall'inverno scorso, poiché, il servizio nei mesi invernali non viene effettuato.

Purtroppo, i lavoratori denunciano il mancato riconoscimento della prestazione, dopo richiesta fatta all'Inps, poiché, non risultano essere lavoratori stagionali nei settori produttivi del turismo e degli

stabilimenti termali.

Il Governo, il Ministro del Lavoro, ha più volte ribadito le linee programmatiche da adottare, cioè, di fare rientrare tutti nelle misure economiche, è il momento di superare quei cavilli tecnici che ostacolano le richieste di aiuto, dando un supporto a queste famiglie, che da sempre contribuiscono a rendere i servizi turistici, un fiore all'occhiello del nostro paese.

CUB Trasporti Marittimi

Tuteliamo il diritto alla salute

Il lento ritorno alla normalità che caratterizza questa fase 2 dell'emergenza coronavirus non sembra riguardare le attività dell'Ospedale San Carlo di Potenza e delle altre strutture lucane, che appaiono essere ancora in piena emergenza. Non possiamo più assistere inermi di fronte al continuo rinvio della ripartenza di reparti e ambulatori fondamentali del più grande Ospedale della regione. Il CUP deve ricominciare con le prenotazioni e predisporre un cronoprogramma dettagliato per recuperare le visite e gli interventi che sono stati rinviati durante la fase più acuta dell'emergenza. Il coronavirus ha paralizzato le due strutture principali della regione con la conseguente sospensione di attività come visite ambulatoriali, esami strumentali diagnostici, day service e diagnostica laboratoristica. Sono inaccettabili i ritardi relativi alle prestazioni per i pazienti oncologici: l'Associazione Vivere Donna Onlus continua a denunciare ritardi nell'assistenza. Addirittura, nella giornata di ieri - come riportato dal giornale online "Basilicata24" - ad una signora di Potenza, che si era recata, in mattinata, presso il CUP dell'ospedale San Carlo di Potenza per prenotare una visita ematologica e gli esami di emocromo con formula e piastrine, sarebbe stato risposto "Non ci sono appuntamenti, venga tutte le mattine e le diremo se c'è un posto". Questi ritardi ingiustificati producono un doppio gravissimo danno: mettono a repentaglio la salute di migliaia di cittadini e creano un danno alle casse della regione perché costringono i cittadini a scegliere di curarsi fuori regione, aumentando i volumi della migrazione sanitaria.

La situazione non è più tollerabile, occorre quindi agire immediatamente e provvedere

alla urgente riattivazione delle prestazioni sanitarie programmabili da parte dell'A.O.R. San Carlo, per tutelare realmente il diritto alla salute così come previsto dall'art. 32 della nostra Costituzione.

Gianni Perrino - Gianni Leggieri - Carmela Carlucci Movimento 5 Stelle - Consiglio Regionale

No alla chiusura della Jabil

Le Multinazionali non possono sfruttare il know-how dei lavoratori e di un territorio ed andarsene lasciando in ginocchio la realtà economica di un territorio. In un momento in cui l'emergenza Covid mette a rischio l'economia di interi Paesi, in un momento in cui lo Stato interviene, impedendo di fatto il licenziamento ad aziende anche con un solo dipendente, una Multinazionale Statunitense non può permettersi l'arroganza e l'abuso di lasciare per strada 190 dipendenti e le loro famiglie. La non adesione alla cassa integrazione Covid-19 per ulteriori 9 settimane, è un abuso non sostenibile. Un NO forte e chiaro ai licenziamenti e ricollocamento di tutti i lavoratori in esubero. Manifestiamo tutta la nostra solidarietà ai lavoratori della Jabil e chiediamo allo Stato di mettere in atto una politica industriale seria, che tenga conto della concorrenza sleale di altri Paesi Europei, fatta di azioni concrete che incentivino la ristrutturazione industriale, una politica che tenga conto del processo di globalizzazione oltre che di una realtà economica che modifica gli scenari delle strutture industriali che non possono essere vessate da tassazione elevate ed inasprimenti sindacali che gravano sui bilanci delle società e si ripercuotono sulle spalle dei lavoratori.

Carmela De Rosa e Giuseppe Altieri

Deiezioni canine

Al Vomero, con la ripresa delle attività, nella cosiddetta fase 2, e con il ripresentarsi dell'annoso problema, acuito dalle belle giornate di sole, si ripropone anche la protesta di residenti e commercianti, accomunati, nell'occasione, in una battaglia di civiltà, dal momento che molti marciapiedi della municipalità collinare sono diventati di fatto intransitabili per i pedoni, costretti a fare la gincana a causa della presenza di deiezioni canine, lasciate sul posto anche per un lungo lasso di tempo, senza che si provveda a rimuoverle. Purtroppo il fenomeno è determinato dall'inciviltà di una parte dei padroni degli animali, che non vogliono proprio saperne di munirsi di paletta e sacchetto per rimuovere dal suolo gli escrementi depositati dai propri cani, creando anche preoccupazioni sul piano igienico-sanitario, visto che tali deiezioni potrebbero anche essere veicolo di malattie infettive. E' noto, infatti, che batteri e parassiti contenuti nelle deiezioni canine potrebbero essere veicolati, attraverso le suole delle scarpe, nelle nostre abitazioni. Addirittura in un recente passato era stata compilata una sorta di graduatoria delle strade più colpite dal fenomeno. Così nel quartiere Vomero, risultavano largamente in testa via Merliani, via Carelli, piazza Fanzago, via Cilea, e via Aniello Falcone, mentre all'Arenella tra le strade più interessate dal fenomeno si attestavano via Pietro Castellino, via Domenico Fontana e via Bernardo Cavallino.

Gennaro Capodanno

Cosa guardare in Tv

Rai 1

8.00 TG1 Attualità
9.00 RaiNews24 Attualità
9.35 Rai Parlamento
Telegiornale Attualità
10.30 Storie italiane Attualità
12.20 La prova del cuoco
Spettacolo
13.30 Telegiornale Attualità
14.00 Vieni da me Attualità
15.00 RaiNews24 Attualità
15.40 Il paradiso delle signore
4 - Daily Soap Opera
16.30 TG1 Attualità
16.40 TG1 Economia Attualità
16.50 La vita in diretta
Attualità
18.45 L'Eredità per l'Italia
Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.30 Soliti Ignoti - Il Ritorno
Spettacolo
21.25 Vivi e lascia vivere
Fiction
23.35 Porta a Porta Attualità

Rai 2

8.30 Tg 2 Attualità
8.45 Radio2 Social Club
Spettacolo
9.50 Diario di casa Attualità
10.00 Tg2 - Giorno Attualità
11.00 I Fatti Vostri Spettacolo
13.00 Tg2 - Giorno Attualità
13.30 Tg 2 Tutto il bello che c'è
Estate Attualità
13.50 Tg2 - Medicina 33 Att.
14.00 Detto Fatto Attualità
16.10 Il nostro amico Kalle
Serie Tv
17.00 Diario di casa Attualità
17.10 Squadra Speciale Cobra
11 Serie Tv
18.50 Blue Bloods Serie Tv
19.40 Bull Serie Tv
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 Morte Sulla Scogliera
Film
0.40 Rai, storie di un'italiana
Documentari

Rai 3

8.00 Agorà Attualità
10.00 Mi manda Raitre Att.
11.00 Tutta Salute Attualità
12.00 TG3 Attualità
12.25 TG3 - Fuori TG Attualità
12.45 Quante storie Attualità
13.15 Passato e presente
Attualità
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.50 TGR - Leonardo Att.
15.05 TGR Piazza Affari Att.
15.20 #Maestri Attualità
16.00 Aspettando Geo Att.
17.00 Geo Documentari
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.20 Palestre di vita Attualità
20.45 Un posto al Sole
Teleromanzo
21.20 Air Force One Film
23.25 Sostiene Bollani
Reloaded Spettacolo

4

8.00 Hazzard Serie Tv
9.05 Everwood Serie Tv
10.10 Carabinieri Fiction
11.20 Ricette all'italiana
Lifestyle
12.00 Tg4 Telegiornale Att.
12.30 Ricette all'italiana
Lifestyle
13.00 Detective in corsia
Serie Tv
14.00 Lo Sportello Di Forum
Replica Speciale Rubrica
15.30 Hamburg Distretto 21
Serie Tv
16.45 Sinfonia di guerra Film
17.20 Tgcom Attualità
19.00 Tg4 Telegiornale
Attualità
19.35 Tempesta D'Amore
Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 Dritto e rovescio
Attualità
0.45 Una donna al limite Film

sky cinema uno

301

13.50 Attacco al potere 2
Film
15.25 Allarme rosso Film
17.25 Tutta un'altra vita
Film
19.15 Gli uomini d'oro Film
21.00 100X100Cinema
Attualità
21.15 Il grande salto Film
22.55 Hercules - Il guerriero
Film

FOX

112

16.00 I Griffin Cartoni Animati
17.15 I Simpson Cartoni
Animati
18.55 American Dad Cartoni
Animati
19.45 The Big Bang Theory
Serie Tv
21.00 Le regole del delitto
perfetto Telefilm
22.45 Magnum P.I.
Serie Tv

5

8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Mattino cinque Attualità
10.55 Tg5 - Mattina Attualità
11.00 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una Vita Telenovela
14.45 Uomini e donne
Spettacolo
16.10 Il Segreto Telenovela
17.10 Pomeriggio cinque
Attualità
18.45 Avanti Un Altro Show
19.40 Tg5 - Anticipazione
Attualità
19.55 Tg5 Prima Pagina
Attualità
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Striscia la notizia - La
Voce Della Resilienza
Spettacolo
21.20 Femmine contro maschi
Film
23.25 L'intervista Attualità

1

7.55 L'isola della piccola Flo
Cartoni Animati
8.20 Il Mistero Della Pietra
Azzurra Cartoni animati
9.40 Person of Interest
Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.40 I Simpson Cartoni An.
15.00 I Griffin Cartoni Animati
15.25 The Big Bang Theory
Serie Tv
15.55 Walking on Sunshine
Film
17.50 La vita secondo Jim
Serie Tv
18.15 Camera Café Sit Com
18.20 Studio Aperto Attualità
19.00 The O.C. Serie Tv
20.40 CSI Serie Tv
21.30 Hunger Games -
Il Canto Della Rivolta:
Parte 2 Film
22.50 Tgcom Attualità

7

6.00 Meteo - Oroscopo
Attualità
7.00 Omnibus news
Attualità
7.30 Tg La7
Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito
Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.15 Tagadà Attualità
16.40 Taga Doc
Documentari
18.00 Drop Dead Diva
Serie Tv
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 Otto e mezzo
Attualità
21.15 Piazza Pulita
Attualità
0.50 Tg La7 Attualità
1.00 Otto e mezzo Attualità
1.40 L'aria che tira Attualità

tv 3

16.00 Un matrimonio da
salvare Film
17.45 Vite da copertina Doc.
18.30 Alessandro Borghese -
4 ristoranti Lifestyle
20.30 Guess My Age -
Indovina l'età Spett.
21.30 The Impossible Film
23.30 Il mistero del Ragnarok
Film

NOVE

17.30 Sulle tracce del
traditore Lifestyle
18.00 Delitti a circuito chiuso
Documentari
20.00 Sono le venti (live)
Attualità
20.30 Deal With It - Stai al
gioco Spettacolo
21.25 Una settimana da Dio
Film
23.30 Colpa delle stelle Film

7d

29

12.30 Ricetta sprint Lifestyle
12.45 Cuochi e fiamme
Lifestyle
13.45 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.20 Tagadà Attualità
19.20 I menù di Benedetta
Lifestyle
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv
0.50 La Mala Educaaxoon
Attualità

EUROSPORT

112

11.30 The Players
Championship 2018
Sport
14.00 Giro d'Italia Classics
Sport
17.00 Vuelta Sport
19.00 You say we play Rubrica
22.00 Giochi Olimpici
Documentari
23.00 Formula E Fia
Championship Sport

Il video del giorno



Un grande grazie a Renzo Arbore che porta ancora una volta , alla vostra attenzione, una nostra parodia molto scherzosa sullo sceriffo, sul governatore della Campania Vincenzo De Luca

La polemica



L'epidemia frena, le polemiche invece no. E ad alimentarle stavolta è Walter Ricciardi, rappresentante italiano all'Oms e consigliere del ministro della Salute, Roberto Speranza, per la gestione dell'emergenza coronavirus. Ricciardi ha infatti dichiarato che il lockdown ha evitato ulteriori 38.000 morti, ma se la decisione di serrare l'Italia fosse arrivata due settimane prima, le vite salvate sarebbero state molto di più. «Il vero punto debole è stata la mancanza di una catena unica di comando e comunicazione», ha sottolineato Ricciardi, dimenticandosi forse che, quando le Regioni del Nord chiedevano al governo di disporre la chiusura, da Roma non è stata presa nessuna decisione.



Accadde Oggi constitutio de Feudis

Il santo: Germano

Germano nasce nel 496 nei pressi della città francese di Autun. Figlio non desiderato di una donna che mai lo amò Germano non ebbe una infanzia felice. Privo di affetti familiari, Germano si estrania da tutti vivendo praticamente da eremita, finché il vescovo di Autun, Agrippino, lo chiama presso di sé, ordinandolo diacono e poi sacerdote. A Parigi fonda il monastero di Saint-Germain-des-Pres, importante centro di spiritualità

benedettina e località suggestiva della Parigi moderna. Secondo la tradizione, un giorno Germano dà ordine a un segretario di scrivere la data "28 maggio" a capo del suo letto.

Nessuno sapeva che cosa significasse, finché il 28 maggio seguente il vescovo non chiuse gli occhi per sempre. Germano, morto ottuagenario, viene sepolto nella cappella di san Sinfioriano.

Emanato dall'imperatore Corrado il Salico il 28 maggio 1037, l'editto noto come Constitutio de Feudis sanciva che i valvassori non potessero esser privati dei loro possedimenti senza colpa accertata e che i feudi minori fossero trasmissibili per eredità anche in linea collaterale.